

**INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI APPROVATI  
CON DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 85/1993 - N. 100/1993 E N. 32/2010**

**A) Presentazione delle candidature**

- 1) Possono proporre candidature:
  - a) i Consiglieri Comunali;
  - b) gli Ordini Professionali;
  - c) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede nel Comune di Voghera;
  - d) da 100 elettori residenti nel Comune di Voghera. Per le modalità si osservano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 2° e 3° della Legge 25 maggio 1970 n. 352.
- 2) Ogni proponente deve dimostrare di possedere i requisiti che lo legittimano a proporre candidature.
- 3) La presentazione della candidatura non fa sorgere per nessuna ragione, nei confronti del candidato, alcun diritto alla nomina.

**B) Requisiti dei candidati**

Per poter aspirare alle nomine i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana;
2. Godimento dei diritti politici e civili;
3. Non aver subito condanne per uno dei reati contemplati dall'art. 15 della legge 19.3.1990 n. 55, così come sostituito dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992 n. 16;
4. Non essere stato destituito o dispensato, nonché essere decaduto da impiego precedentemente conseguito in una pubblica amministrazione, per aver conseguito la nomina mediante decreti falsi o viziati da invalidità insanabile;
5. Non essere parente o affine, entro il quarto grado, di dipendenti dell'Ente, Azienda o Istituzione;
6. Non essere titolare di impresa ovvero socio o amministratore di società esercente la medesima o una simile attività in concorrenza con l'Ente, Azienda o Istituzione;
7. Essere in possesso di specifiche competenze tecniche e/o amministrative per:
  - a) Studi compiuti, a livello di diploma di laurea o di scuola media superiore;
  - b) Funzioni disimpegnate presso Aziende pubbliche o private;
  - c) Uffici pubblici ricoperti.

### **C) Modalità di presentazione delle candidature**

1. L'elenco delle nomine e delle designazioni da effettuarsi nel corso di ciascun anno solare è comunicato dal Sindaco ai soggetti abilitati a proporre candidature entro il 15 dicembre dell'anno precedente; delle nomine da effettuare sarà data notizia su un quotidiano locale;
2. Le candidature sono indirizzate al Sindaco e sono fatte pervenire alla Segreteria Generale, sotto pena di decadenza, entro il 15 gennaio successivo;
3. Nel caso in cui si debba provvedere nel corso dell'anno ad una nomina non prevista dalla programmazione annuale o perché introdotta da una nuova disposizione di legge, o perché resasi necessaria a seguito di dimissioni, decadenza, morte o revoca del precedente nominato, la comunicazione di cui al precedente punto 1) va fatta immediatamente nei confronti dei soggetti abilitati a proporre candidature. In tal caso le candidature devono essere fatte pervenire, sotto pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data della comunicazione;
4. Nel caso in cui nell'anno cui si riferisce la programmazione annuale delle nomine, di cui ai commi precedenti, sia prevista l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, al fine di integrare eventualmente le candidature già pervenute, compatibilmente con il rispetto delle scadenze per le nomine previste dalle norme in vigore, il Sindaco neo eletto ha la facoltà di promuovere una procedura di integrazione delle candidature già presentate. Qualora il Sindaco ritenga di avvalersi di tale facoltà la comunicazione delle nomine e delle designazioni il cui elenco di candidature va integrato, deve essere fatta nei confronti dei soggetti abilitati a proporre candidature, dopo l'insediamento della nuova amministrazione e le candidature dovranno pervenire, sotto pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data della comunicazione. Nell'ipotesi in questione è esclusa la pubblicazione sul quotidiano locale. Le candidature già presentate ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo saranno mantenute valide.
5. Le candidature sono accompagnate, a pena di inammissibilità
  - a) Dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
  - b) Dal curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza generale e specifica e le cariche ricoperte in Enti, Aziende, Società pubbliche o private;
  - c) Dalla dichiarazione del candidato, di non essere in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992 n. 16 e di non essere in alcuna delle condizioni di ineleggibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce o di incompatibilità con esso;
  - d) Dalla dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4.1.1968 n. 15, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti né provvedimenti di applicazione di

misure di prevenzione di cui all'art. 10, commi 3, 4 e 5 e dell'art. 10 quater, comma 2, della Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni;

#### **D) Nomine**

Il Sindaco sentita la Giunta Comunale, procede alla nomina o designazione di propria competenza valutando la competenza professionale dei candidati in relazione allo specifico incarico cui ciascuna candidatura si riferisce, tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi di valutazione: titolo di studio, competenza ed esperienza professionale nel settore di riferimento.

Il Sindaco può procedere, con provvedimento motivato, alla nomina anche di persona non inclusa nell'elenco dei candidati qualora non sia stata presentata nessuna candidatura per l'incarico di cui si tratta, ovvero le candidature presentate risultino a giudizio insindacabile dello stesso Sindaco, inadeguate o insoddisfacenti rispetto all'incarico da conferire.

Nel caso in cui nella nomina di rappresentanti del Comune in organi collegiali, per disposizione di regolamento o Statuto debba essere garantita la rappresentanza delle minoranze, il Sindaco procederà all'adozione del relativo provvedimento dopo aver acquisita la designazione effettuata congiuntamente dai capi gruppo consiliari di minoranza. In caso di mancato accordo per la designazione congiunta, il Sindaco procederà alla nomina sulla base dei nominativi segnalati dai singoli capi gruppo di minoranza.

#### **E) Revoche**

1. Gli Amministratori di Aziende, Istituzioni e Società direttamente dipendenti dal Comune o da esso controllati possono essere revocati dal Sindaco;
2. Il Sindaco può procedere alla revoca del mandato della rappresentanza globale del Comune presso enti, aziende ed istituzioni qualora l'attività di tali organismi dovesse rivelarsi in contrasto con gli interessi programmatici dell'Amministrazione comunale o sia venuto meno il rapporto di fiducia tra i rappresentanti e l'Ente rappresentato da valutarsi in funzione degli obiettivi prefissati dall'Ente stesso.
3. Il Sindaco può procedere alla revoca del mandato di un singolo rappresentante presso enti, aziende ed istituzioni, qualora risultino gravi motivi di incompatibilità o di incoerenza con la carica ricoperta, o di contrasto pregiudiziale e immotivato con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, o sia venuto meno il rapporto di fiducia tra i rappresentanti e l'ente rappresentato da valutarsi in funzione degli obiettivi prefissati dall'Ente stesso e tenuto conto dell'eventuale ruolo di maggioranza o di minoranza svolto dal singolo all'interno dell'Ente, Azienda o Istituzione.
4. I provvedimenti di revoca devono essere motivati.

**F) Norma transitoria**

Alle nomine scadute anteriormente alla prima seduta del Consiglio Comunale del 7 luglio 1993 e a quelle che scadranno dalla data della presente deliberazione al 31 ottobre p.v., il Sindaco procederà sulla base delle candidature presentate entro le ore 12 del 20 ottobre 1993, in deroga alle modalità previste dal precedente punto **C)**, dai soggetti di cui al punto **A)** ai quali viene data comunicazione della facoltà di proposta di candidatura a mezzo lettera raccomandata.